

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Adozione del nuovo manuale di conservazione dei documenti informatici del Consiglio regionale a seguito dell'adesione al nuovo accordo 2025 di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Emilia-Romagna (ParER) per la conservazione dei documenti informatici

IL PRESIDENTE

Vista la normativa in materia di amministrazione digitale e di servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, di cui in particolare al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), e al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), e disposizioni di attuazione e connesse;

visto il decreto legislativo 22 gennaio 2024, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

vista, da ultimo, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 29 con la quale si è nominato il Segretario generale *pro tempore* responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi nonché responsabile della conservazione digitale del Consiglio regionale, disponendo che lo stesso, a tal fine, si avvalga del supporto, per quanto di competenza, di tutte le strutture consiliari ed in particolare di quelle cui spettano il servizio di protocollo in entrata del Consiglio regionale, l'attività di supporto del responsabile e di istruttoria dei relativi atti in materia di amministrazione digitale, tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi nonché di conservazione dei documenti, e la gestione e manutenzione della rete informatica e delle attrezzature hardware e software in uso presso gli uffici consiliari;

dato atto che dal 2017 il Consiglio regionale, per lo svolgimento dell'attività di conservazione dei documenti informatici secondo quanto previsto dalla richiamata normativa, procede nell'ambito degli accordi di collaborazione che la Provincia autonoma di Trento di volta in volta ha stipulato con la Regione Emilia-Romagna (ParER), per la fruizione del sistema di conservazione dei documenti informatici gestito dal Polo archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER);

preso atto che, nell'ambito degli accordi di collaborazione sopra richiamati, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 giugno 2017, n. 299 è stato adottato il manuale di conservazione dei documenti informatici del Consiglio regionale;

dato atto che a tali accordi è subentrato, nel 2025, un nuovo accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Emilia-Romagna, approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 6 giugno 2025, n. 807, per la gestione della conservazione dei documenti informatici per il tramite del Polo archivistico dell'Emilia-Romagna (ParER);

preso atto che, in relazione a quanto indicato nella nota della Provincia autonoma di Trento prot. C.R. n. 2314 del 1° luglio 2025, (relativa al suddetto nuovo accordo 2025), con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 luglio 2025, n. 50 il Consiglio regionale ha aderito al richiamato nuovo accordo 2025, delegando il Segretario generale *pro tempore* alla sottoscrizione dell'adesione all'accordo stesso;

preso atto che l'indicata sottoscrizione dell'adesione all'accordo deve essere effettuata, entro il 30 settembre 2025, per il tramite del modello fornito dalla Provincia autonoma di Trento con la stessa nota prot. C.R. n. 2314 del 2025, dove, fra l'altro, si prevede che venga dichiarato di aver adottato il nuovo manuale di conservazione sulla base dello schema predisposto dalla Provincia autonoma di Trento;

vista, a tal fine, la successiva nota della Provincia autonoma di Trento prot. C.R. n. 2648 del 28 luglio 2025, con la quale, in relazione al citato nuovo accordo 2025, si invitano gli enti aderenti al medesimo ad aggiornare i rispettivi manuali di conservazione secondo lo schema tipo allegato alla stessa nota;

preso di seguito atto che, con deliberazione 17 settembre 2025, n. 59 l'Ufficio di Presidenza ha disposto che il vigente manuale di conservazione dei documenti informatici del Consiglio regionale anno 2017 (allegato alla suddetta deliberazione n. 299 del 2017) venga modificato secondo lo schema tipo allegato alla citata nota della Provincia autonoma di Trento prot. C.R. n. 2648 del 2025, nell'ambito dell'indicato nuovo accordo 2025 stipulato tra la medesima Provincia e la Regione Emilia-Romagna;

preso altresì atto che con la stessa deliberazione n. 59 del 2025, l'Ufficio di Presidenza ha delegato al Presidente l'attività di aggiornamento del manuale di conservazione nonché l'espletamento degli adempimenti connessi ai rapporti con la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige;

preso atto della corrispondenza già intercorsa tra il Consiglio regionale e la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige in materia di conservazione dei documenti informatici del Consiglio regionale (anno 2017);

considerata e acquista, ai fini di quanto sopra, la nuova versione del manuale di conservazione dei documenti informatici del Consiglio regionale, predisposta - con il supporto degli uffici consiliari competenti - dal responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi nonché responsabile della conservazione digitale del Consiglio regionale (Segretario generale *pro tempore*), secondo lo schema tipo allegato alla richiamata nota della Provincia autonoma di Trento prot. C.R. n. 2648 del 2025 ed a seguito dell'adesione del Consiglio al citato nuovo accordo 2025 di collaborazione tra la medesima Provincia e la Regione Emilia-Romagna (ParER);

preso pertanto atto, alla luce dei sopra indicati atti e della nuova versione del manuale di conservazione, che il manuale di conservazione del Consiglio regionale anno 2017 (allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 299 del 2017) cessa di aver efficacia a decorrere dalla data di adozione del nuovo manuale;

dato atto che, giusto delega di cui alla suddetta deliberazione n. 59 del 2025, all'adozione del nuovo manuale provvede il Presidente del Consiglio con proprio atto;

considerato infine che, secondo quanto previsto nella medesima delega, a seguito dell'adozione del nuovo manuale - preliminare alla sottoscrizione dell'adesione al citato nuovo accordo 2025 - lo stesso Presidente provvede alle comunicazioni alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige);

visti, da ultimo, in particolare gli articoli 2 e 5 del regolamento interno;

d e c r e t a

1. per le ragioni in premessa e giusta delega di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 settembre 2025, n. 59, di adottare l'allegata nuova versione del manuale di conservazione dei documenti informatici del Consiglio regionale, redatto secondo lo schema tipo allegato alla nota della Provincia autonoma di Trento prot. C.R. n. 2648 del 28 luglio 2025 ed a seguito dell'adesione del Consiglio al nuovo accordo 2025 di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione

Emilia-Romagna (ParER) per la conservazione dei documenti informatici, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. per le ragioni in premessa e sulla base di quanto disposto al punto 1, di dare atto che il manuale di conservazione del Consiglio regionale anno 2017, allegato alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 giugno 2017, n. 299, cessa di aver efficacia a decorrere dalla data del presente atto di adozione del nuovo manuale di conservazione;
3. per le ragioni in premessa, che - giusta delega di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 settembre 2025, n. 59 -, a seguito dell'adozione del presente atto e della sottoscrizione dell'adesione al citato nuovo accordo 2025, si provvederà alle comunicazioni alla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Veneto e del Trentino-Alto Adige, secondo la corrispondenza già agli atti del Consiglio regionale;
4. di dare atto che dal presente decreto non derivano oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale;
5. che al presente atto seguirà la relativa traduzione;
6. che il presente atto venga pubblicato nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", secondo quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza con le garanzie di riservatezza previste dalla normativa in materia.

IL PRESIDENTE

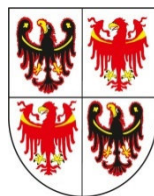
- Roberto Paccher -

(firmato digitalmente)

 Firmato digitalmente da:
Paccher Roberto
Firmato il 26/09/2025 09:52
Seriale Certificato: 4546689
Valido dal 21/05/2025 al 21/05/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

Manuale di conservazione del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige



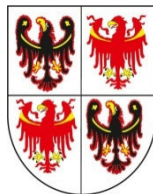
REGISTRO DELLE VERSIONI

N°Ver/Rev/Bozza	Data emissione	Modifiche apportate	Osservazioni
Ver 1.0		Prima emissione	
Ver 2.3	Luglio 2025	Aggiornamento a seguito di nuovo accordo tra PAT e Regione ER	



SOMMARIO

Introduzione	3
Modello organizzativo della conservazione: ruolo e responsabilità	4
Sistema e attori	4
Utenti del sistema di conservazione	5
Responsabile della conservazione	5
Organismi di tutela e vigilanza	6
Versamento in conservazione dei documenti informatici	6
Oggetti sottoposti a conservazione	7
Modalità di esibizione dei documenti	7
Monitoraggio	7
Trattamento dei dati personali	8



Introduzione

Il presente documento è il Manuale di conservazione (d'ora in poi Manuale) dei documenti informatici applicato dal Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige come soggetto produttore (d'ora in poi Produttore) che intende sottoporre a conservazione digitale i documenti informatici e le aggregazioni documentali informatiche, affidando il processo di conservazione alla Regione Emilia-Romagna, la quale agisce per il tramite del Servizio Polo archivistico e gestione documentale (d'ora in poi ParER).

L'accordo tra Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige e Regione Emilia-Romagna per l'affidamento in *outsourcing* del processo di conservazione, previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 807 di data 6 giugno 2025, è stato formalizzato da parte del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige mediante invio della lettera di adesione prot. C.R. n. 3323 del 26 settembre 2025.

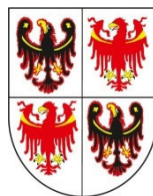
In base all'accordo di cui sopra la Provincia autonoma di Trento (d'ora in poi PAT) svolge la funzione di Ente capofila nei confronti di tutti gli enti aderenti all'accordo medesimo.

Il presente Manuale contiene esclusivamente le informazioni di pertinenza del Produttore e rimanda per tutti gli aspetti non esplicitamente trattati al Manuale di conservazione della Regione Emilia-Romagna, pubblicato nella versione aggiornata sul sito web del Polo archivistico dell'Emilia-Romagna - ParER¹.

Per le tipologie degli oggetti sottoposti a conservazione e i rapporti con il soggetto che realizza il processo di conservazione, il presente Manuale è integrato con il Disciplinare tecnico, che definisce le specifiche operative e le modalità di descrizione e di versamento nel Sistema di conservazione digitale dei Documenti informatici e delle Aggregazioni documentali informatiche oggetto di conservazione.

Il Disciplinare tecnico è disponibile al *download* in versione sempre aggiornata all'interno della *home* del sistema di conservazione Sacer.

¹ <https://poloarchivistico.regione.emilia-romagna.it/conservazione/documentazione> (consultato nel mese di luglio 2025).

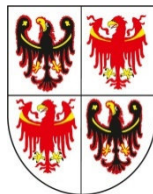


Modello organizzativo della conservazione: ruolo e responsabilità

Sistema e attori

Ruolo	Nominativo	Attività di competenza	Periodo nel ruolo
Responsabile del servizio di conservazione	Funzione esercitata da ParER		A decorrere dall'adesione all'accordo con la Regione Emilia-Romagna
Responsabile della conservazione del Produttore	Segretario generale <i>pro tempore</i> dott. Jürgen Rella	Definizione/validazione delle <i>policy</i> di conservazione	Dal provvedimento di nomina del responsabile - deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 giugno 2022, n. 29
Responsabile della gestione documentale del Produttore	Segretario generale <i>pro tempore</i> dott. Jürgen Rella	Cfr. paragrafo 3.4 delle Linee guida AgID ²	Dal provvedimento di nomina del responsabile - deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 giugno 2022, n. 29
Responsabile della funzione archivistica di conservazione	Funzione esercitata da ParER		A decorrere dall'adesione all'accordo con la Regione Emilia-Romagna
Titolare del trattamento dei dati personali	Presidente <i>pro tempore</i> del Consiglio regionale	Cfr. art. 24 Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	Dalla data di elezione da parte del Consiglio regionale ai sensi degli articoli 30 e 31 dello Statuto

² Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.



			speciale e del Regolamento interno del Consiglio regionale
Responsabile (esterno) del trattamento dei dati personali	Giuliano Franceschi	Cfr. art. 28 Regolamento UE 2016/679 (GDPR)	Dal 1 gennaio 2023

Utenti del sistema di conservazione

In base alla definizione del glossario allegato alle vigenti Linee guida AgID³ si identifica come *Utente abilitato* una persona, ente o sistema che interagisce con i servizi di un sistema per la conservazione dei documenti informatici al fine di fruire delle informazioni di interesse.

L'Utente richiede al sistema di conservazione l'accesso ai documenti per acquisire le informazioni di interesse nei limiti previsti dalla legge. Il sistema di conservazione permette ai soggetti interessati l'accesso diretto, anche da remoto, ai documenti informatici conservati e consente la produzione di un pacchetto di distribuzione direttamente acquisibile dai soggetti autorizzati.

Nel ruolo dell'Utente sono definite le seguenti persone, indicate dal Produttore all'Ente capofila PAT e riportate anche nel Disciplinare tecnico:

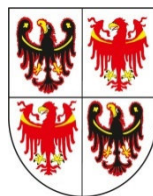
- Segretario generale *pro tempore* (dott. Jürgen Rella), in qualità di Responsabile della conservazione del Produttore;
- Ufficio affari generali, legislativi e linguistici, in qualità di collaboratore del Responsabile della conservazione.

Gli utenti del sistema di conservazione sopra indicati possono accedere esclusivamente ai documenti versati dal Produttore o solo ad alcuni di essi secondo le regole di visibilità e di accesso concordate tra ParER e il Produttore.

Il Produttore si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente capofila, mediante apposita modulistica, ogni modifica riguardante gli utenti del sistema di conservazione. La modulistica per la richiesta di configurazione degli utenti di sistema è disponibile al seguente link:

[https://www.pi3.it/portal/server.pt/directory/supporto_al_servizio_di_conservazione -
_p i tre sacer/2081?DirMode=1](https://www.pi3.it/portal/server.pt/directory/supporto_al_servizio_di_conservazione_-_p_i_tre_sacer/2081?DirMode=1) (consultato nel mese di luglio 2025).

³ Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.



Responsabile della conservazione

Il ruolo di **Responsabile della conservazione del Produttore** è in capo al Segretario generale *pro tempore* dott. Jürgen Rella sulla base del provvedimento di nomina (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 giugno 2022, n. 29).

Il ruolo di **Responsabile del servizio di conservazione** è invece in capo alla Regione Emilia-Romagna, ente conservatore che agisce tramite ParER e che svolge il processo di conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni documentali informatiche del Produttore sulla base della delega rilasciata da quest'ultimo con l'adesione all'accordo di collaborazione quadro tra PAT e Regione Emilia-Romagna.

Il **Responsabile della conservazione del Produttore**, a seconda anche del grado di complessità dell'ente di riferimento, definisce in autonomia le policy di conservazione digitale oppure valida le policy di conservazione indicate dall'Ente capofila (PAT). Il **Responsabile della conservazione del Produttore**, inoltre:

- ❖ predispone e aggiorna il Manuale di conservazione secondo le indicazioni dell'Ente capofila, curando la pubblicazione del Manuale sul sito web del Produttore nella sezione "Amministrazione trasparente"⁴;
- ❖ svolge, su richiesta, le attività di esibizione dei documenti (cfr. relativo paragrafo);
- ❖ tiene, per conto del Produttore, i contatti con l'Ente capofila e con la società di sistema Trentino digitale spa.

Il **Responsabile del servizio di conservazione** svolge gli altri compiti indicati nel paragrafo 4.5 delle Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

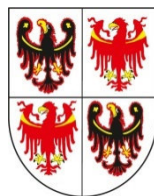
Organismi di tutela e vigilanza

Il Codice dei Beni culturali e del Paesaggio prevede che "il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi pubblici, nonché di archivi di privati per i quali sia intervenuta la dichiarazione ai sensi dell'articolo 13", sia che comporti o non comporti uno spostamento, rientra tra gli interventi soggetti ad autorizzazione della competente Soprintendenza archivistica (D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, art. 21, c. 1, lett. e)). La disposizione si applica anche:

- all'affidamento a terzi dell'archivio (*outsourcing*)
- al trasferimento di archivi informatici ad altri soggetti giuridici, nell'ottica della conservazione permanente sia del documento sia del contesto archivistico.

In adempimento alla citata disposizione normativa, il Produttore ha ottenuto l'autorizzazione al trasferimento in conservazione dei propri documenti informatici presso il ParER, rilasciata dalla Soprintendenza archivistica del Veneto e del Trentino-Alto Adige, Sede di Trento, con nota prot. C.R. n. 942 del 12 aprile 2017.

⁴ Linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, paragrafo 4.6.



Versamento in conservazione dei documenti informatici

Il versamento in conservazione dei documenti informatici del Produttore è effettuato a partire dal ruolo “Responsabile della conservazione” del sistema di gestione documentale P.I.Tre.

All'interno di tale ruolo sono configurate come utenti le stesse persone aventi diritto di accesso al sistema di conservazione (vd. paragrafo “Utenti del sistema di conservazione”).

Il versamento in conservazione dei documenti avviene mediante policy automatiche di invio configurate nel sistema P.I.Tre. dalla società Trentino Digitale sulla base degli indirizzi generali forniti dall'Ente capofila.

Attualmente l'invio in conservazione dei documenti avviene con la seguente periodicità:

- le stampe giornaliere dei registri (di protocollo e di repertorio) entro 24 ore;
- la documentazione di rilievo fiscale (ad es. fatture elettroniche) entro la chiusura dell'anno fiscale successivo rispetto alla data di registrazione nel sistema di gestione documentale P.I.Tre.;
- tutti gli altri documenti informatici 365 giorni dopo la registrazione nel sistema P.I.Tre.

Il connettore tra sistema di gestione documentale P.I.Tre. e sistema di conservazione *Sacer* è gestito da Trentino Digitale spa.

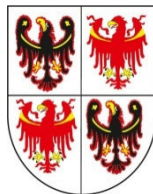
Oggetti sottoposti a conservazione

Le tipologie documentarie attualmente versate dal Produttore e, successivamente, gestite e conservate dal sistema di conservazione sono:

- stampa registro (di protocollo o di repertorio)
- documento protocollato
- documento repertoriato
- documento non protocollato
- fattura passiva
- fattura elettronica attiva
- lotto di fatture
- lotto di fatture attive

L'elenco delle tipologie documentarie e di eventuali aggregazioni documentali informatiche (ad es. fascicoli) è costantemente aggiornato all'interno del Disciplinare tecnico⁵, al quale si rimanda anche per la descrizione dei metadati specifici per ogni tipologia.

⁵ Il download della versione aggiornata del Disciplinare tecnico è sempre disponibile nella *home* del sistema di conservazione *Sacer*.



Modalità di esibizione dei documenti

L'esibizione dei documenti dal sistema di conservazione avviene mediante *download* dal sistema Sacer dei file dell'unità documentaria e degli ulteriori file di metadati presenti nel pacchetto di distribuzione.

Le operazioni di esibizione sono svolte dagli utenti con diritto di accesso al sistema (cfr. paragrafo "Utenti del sistema di conservazione") sotto la diretta responsabilità del Responsabile della conservazione del Produttore.

Monitoraggio

L'azione di monitoraggio può essere svolta, secondo la natura delle attività e le fasi del processo di conservazione:

- da operatori di ParER, per il complesso degli oggetti conservati;
- dagli utenti del Produttore, limitatamente agli oggetti di propria pertinenza;
- dalla PAT, in qualità di Ente capofila, limitatamente alle operazioni di versamento (cfr. art. 3, punto 3, dell'accordo tra PAT e Regione Emilia-Romagna).

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'attività di conservazione dei documenti informatici è regolato da apposito accordo sottoscritto dal Produttore e allegato alla lettera di adesione all'accordo di collaborazione tra Provincia autonoma di Trento e Regione Emilia-Romagna in materia di conservazione dei documenti informatici (vd. introduzione del presente manuale).



**DEKRET DES PRÄSIDENTEN
DES REGIONALRATES**

BETRIFFT: Erlass des neuen Handbuches zur Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrats infolge des Beitritts zum neuen Kooperationsabkommen des Jahres 2025 zwischen der autonomen Provinz Trient und der Region Emilia-Romagna (ParER) zur Aufbewahrung digitaler Dokumente.

DER PRÄSIDENT

Nach Einsicht in die auf dem Sachgebiet der digitalen Verwaltung und des Dienstes für die Führung des elektronischen Protokolls, die Verwaltung des Dokumentenflusses und der Archive geltenden Bestimmungen, darunter in das gesetzvertretende Dekret Nr. 82 vom 7. März 2005 (Kodex der digitalen Verwaltung) und in das Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 (Einheitstext der Gesetzes- und Ordnungsbestimmungen auf dem Sachbereich der Verwaltungsdokumente) sowie in die damit zusammenhängenden Anwendungsbestimmungen;

nach Einsicht in das gesetzvertretende Dekret Nr. 42 vom 22. Jänner 2024 (Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter, im Sinne des Artikels 10 des Gesetzes Nr. 137 vom 6. Juli 2002);

nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 29 vom 16. Mai 2022, mit dem der Generalsekretär *pro tempore* des Regionalrats zum Verantwortlichen des Dienstes für die Führung des elektronischen Protokolls, die Verwaltung des Dokumentenflusses und der Archive sowie zum Verantwortlichen für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates ernannt wurde, wobei gleichzeitig verfügt wurde, dass er hierfür von allen Ämtern des Regionalrates, im Rahmen ihrer Zuständigkeiten, unterstützt wird, insbesondere von dem Ämtern, die für die Aufgaben der Protokollierung des Regionalrates im Eingang, für die Unterstützung des Verantwortlichen, die Erstellung der entsprechenden Akte im Bereich der digitalen Verwaltung, für die Führung des elektronischen Protokolls, die Verwaltung des Dokumentenflusses und der Archive sowie für die Aufbewahrung der Dokumente, die Verwaltung und Wartung des Netzwerks und die von den Ämtern des Regionalrats verwendete Hard- und Software zuständig sind;

zur Kenntnis genommen, dass der Regionalrat seit 2017 die laut den genannten Bestimmungen vorgesehene Aufbewahrung der elektronischen Dokumente über die Kooperationsabkommen abwickelt, welche die autonome Provinz Trient jeweils mit der Region Emilia-Romagna (ParER) zur Nutzung des vom Archivierungszentrum Emilia-Romagna (ParER) verwalteten Systems zur Aufbewahrung der elektronischen Dokumente abgeschlossen hat;

hervorgehoben, dass im Rahmen der oben genannten Abkommen mit Beschluss des Präsidiums Nr. 299 vom 22. Juni 2017 das Handbuch für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates erstellt worden ist;

hervorgehoben, dass anstelle der vorgenannten Abkommen im Jahr 2025 zwischen der autonomen Provinz Trient und der Region Emilia-Romagna ein neues Kooperationsabkommen zur Aufbewahrung digitaler Dokumente über das Archivierungszentrum der Emilia-Romagna (ParER) abgeschlossen worden ist, das mit Beschluss der Trentiner Landesregierung Nr. 807 vom 6. Juni 2025 genehmigt worden ist;

zur Kenntnis genommen, dass ausgehend vom Inhalt des Schreibens der autonomen Provinz Trient, Prot. Nr. 2314 vom 1. Juli 2025 (das oben genannte neue Abkommen 2025 betreffend), mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 50 vom 16. Juli 2025 der Regionalrat dem vorgenannten neuen Abkommen des Jahres 2025 beigetreten ist, wobei zugleich der Generalsekretär ermächtigt worden ist, die Beitrittserklärung zum Abkommen zu unterzeichnen;

zur Kenntnis genommen, dass die genannte Beitrittserklärung zum Abkommen bis zum 30. September 2025 unterzeichnet werden muss, und zwar unter Verwendung des vor der autonomen Provinz Trient mit dem genannten Schreiben, Prot. Nr. 2314/2025, übermittelten Vordrucks, der unter anderem vorsieht, dass eine Erklärung über den Erlass des neuen Handbuches zur Aufbewahrung der elektronischen Dokumente auf der Grundlage des von der autonomen Provinz Trient erstellten Vordrucks abzugeben ist;

nach Einsicht in das nachfolgend von der autonomen Provinz Trient übermittelte Schreiben, Prot. Nr. 2648 RegRat vom 28. Juli 2025, in dem mit Bezug auf das neue Abkommen des Jahres 2025 die Körperschaften, die dem Abkommen beigetreten sind, ersucht werden, die jeweiligen Handbücher für die Aufbewahrung auf der Grundlage des dem Schreiben beiliegenden Mustervordrucks zu aktualisieren;

des Weiteren zur Kenntnis genommen, dass das Präsidium mit dem Beschluss Nr. 59 vom 17. September 2025 verfügt hat, das geltende Handbuch für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates aus dem Jahr 2017 (das dem vorgenannten Beschluss Nr. 299/2017 in der Anlage beigefügt worden ist) auf der Grundlage des dem Schreiben der autonomen Provinz Trient Prot. Nr. 2648/2025 beiliegenden Mustervordrucks abzuändern, und zwar ausgehend vom neuen Abkommen des Jahres 2025 zur Archivierung von elektronischen Dokumenten, das zwischen der autonomen Provinz Trient und der Region Emilia-Romagna abgeschlossen worden ist;

zudem zur Kenntnis genommen, dass mit dem vorgenannten Beschluss Nr. 59/2025 dem Präsidenten die Aufgabe übertragen worden ist, das Handbuch für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates zu aktualisieren und den sich im Zusammenhang mit den Kontakten zur Aufsichtsbehörde für Archive und Bibliotheken für Venetien und Trentino-Südtirol ergebenden Obliegenheiten nachzukommen;

zur Kenntnis genommen, dass (im Jahr 2017) bereits ein Schriftwechsel zwischen dem Regionalrat und der Aufsichtsbehörde für Archive und Bibliotheken für Venetien und Trentino-Südtirol in Bezug auf die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrats stattgefunden hat;

nach Kenntnisnahme der neuen, zu den oben genannten Zwecken erarbeiteten Fassung des Handbuchs zur Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrats, die – mit Unterstützung der zuständigen Ämter des Regionalrats – vom Verantwortlichen des Dienstes für die Führung des elektronischen Protokolls, die Verwaltung des Dokumentenflusses und der Archive sowie Verantwortlichen für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates (dem Generalsekretär *pro tempore*) im Einklang mit dem Mustervordruck laut dem vorgenannten Schreiben der autonomen Provinz Trient (Prot. Nr. 2648 RegRat/2025) und infolge des Beitritts des Regionalrates zum genannten neuen Kooperationsabkommen zwischen der genannten Provinz und der Region Emilia-Romagna (ParER) erstellt worden ist;

demnach zur Kenntnis genommen, dass im Lichte der oben angeführten Akten und der neuen Fassung des Handbuchs, das Handbuch zur Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates aus dem Jahr 2017 (Anlage zum Präsidiumsbeschluss Nr. 299/2017) ab dem Tag des Erlasses des neuen Handbuches seine Gültigkeit verliert;

hervorgehoben, dass ausgehend von der im vorgenannten Präsidiumsbeschluss Nr. 59/2025 enthaltenen Beauftragung das neue Handbuch mittels Dekret des Präsidenten des Regionalrates erlassen wird;

zudem hervorgehoben, dass der Präsident im Einklang mit der vorgenannten Beauftragung – nach dem Erlass des neuen Handbuchs, der Voraussetzung für die Beitrittserklärung zum neuen Abkommen

2025 ist – die Mitteilungen an die Archiv- und Bibliotheksaufsicht von Venetien und Trentino-Südtirol gemäß dem beim Regionalrat bereits vorliegenden Schriftverkehr vornehmen wird;

nach Einsicht in die Artikel 2 und 5 und der Geschäftsordnung;

v e r f ü g t

1. aus den in den Prämissen genannten Gründen und entsprechend der im Präsidiumsbeschluss Nr. 59 vom 17. September 2025 enthaltenen Beauftragung wird die beiliegende neue Fassung des Handbuchs für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates erlassen, die im Einklang mit dem Mustervordruck laut Schreiben der autonomen Provinz Trient (Prot. Nr. 2648 RegRat vom 28. Juli 2025) und infolge des Beitritts des Regionalrates zum genannten neuen Kooperationsabkommen zwischen der genannten Provinz und der Region Emilia-Romagna (ParER) erstellt worden ist und die ergänzenden und wesentlichen Bestandteil dieses Dekretes bildet.
2. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen und ausgehend von der unter Punkt 1 angeführten Verfügung wird zur Kenntnis genommen, dass das Handbuchs für die Aufbewahrung der elektronischen Dokumente des Regionalrates aus dem Jahre 2017 (Anlage zum Präsidiumsbeschluss Nr. 299 vom 22. Juni 2017) ab dem Tag des Erlasses des neuen Handbuches keine Gültigkeit mehr hat.
3. Aus den in den Prämissen dargelegten Gründen und im Einklang mit der im Präsidiumsbeschluss Nr. 59 vom 17. September 2025 verfügten Beauftragung werden infolge des Erlasses des vorliegenden Dekretes und der Beitrittserklärung zum vorgenannten neuen Abkommen 2025 die Mitteilungen an die Archiv- und Bibliotheksaufsicht von Venetien und Trentino-Südtirol gemäß dem beim Regionalrat bereits aufliegendem Schriftverkehr erfolgen.
4. Es wird zur Kenntnis genommen, dass dieses Dekret keine Kosten zu Lasten des Haushalts des Regionalrates bedingt.
5. Die Übersetzung dieses Dekretes wird nachfolgend vorgenommen.
6. Diese Maßnahme wird auf der Homepage des Regionalrates in der Sektion „Transparente Verwaltung“ gemäß den auf dem Sachgebiet der Transparenz geltenden Vorschriften und unter Beachtung der entsprechenden Datenschutzbestimmungen veröffentlicht.

DER PRÄSIDENT
- Roberto Paccher -
(digital signiert)

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).